

In Consiglio presbiterale il sostentamento del Clero

Mercoledì 26 aprile 2017 ha avuto luogo a Villa Lascaris, in Pianezza, la sessione del Consiglio Presbiterale dedicata principalmente alla situazione dell'Istituto diocesano di sostentamento del clero ed ai parametri di tale sostentamento. Nella sua introduzione, l'Arcivescovo ha invitato a sollecitare maggiormente le comunità cristiane in ordine al sovvenire alle necessità della Chiesa, a fronte di un'apparente, diffusa distrazione al riguardo.

Don Beppe Bagna ha illustrato lo stato patrimoniale del nostro Istituto, le cui rendite solo per il 9% concorrono al sostentamento dei 513 sacerdoti (diocesani e religiosi) inseriti nel sistema. Si sono poi sottoposte alle valutazioni del consiglio alcune proposte circa l'istituzione di un fondo di compensazione a favore di sacerdoti i cui enti faticano a concorrere al loro sostentamento; circa un'adeguata distinzione e compensazione delle diverse tipologie di collaboratori parrocchiali; circa l'aumento della quota dovuta dal singolo sacerdote all'ente che gli fornisca vitto e alloggio. Nel corso della mattinata, il Consiglio ha espresso all'unanimità parere favorevole alla soppressione delle parrocchie di Valle Ceppi in Pino Torinese e Madonna del Pilone e Foresto in Cavallermaggiore, a fronte dei ragguagli offerti dal vicario territoriale competente.

A fine mattinata il Vescovo ha fornito ampi ragguagli circa la prossima assemblea diocesana di giugno, mentre ha chiesto suggerimenti circa l'assemblea del clero di settembre e circa le modalità di visita alle Up del prossimo anno (incentrata sulla recezione dell'Amoris Laetitia). Salvo convocazioni straordinarie, con l'incontro del 26 aprile si è concluso, dopo venti sessioni, il quinquennio di questo XII consiglio presbiterale nella storia della nostra diocesi: in autunno sono previste le votazioni per il nuovo consiglio.

D.F.

(testo tratto da «La Voce E Il Tempo» del 7 maggio 2017)